

Riunione ad hoc della Commissione permanente sul Regolamento del Consiglio

Responsabilità dei consiglieri regionali, crea panico una sentenza della Corte costituzionale



Francesco Salzone

AOSTA - In materia di danni erariali, anche la responsabilità decisionale dei consiglieri regionali potrebbe essere tirata in ballo di fronte alla Corte dei conti. Si tratta di quando deciso da una sentenza della Corte Costituzionale (la numero 337/2009) che è stata oggetto di un'attenta analisi, da parte della Commissione permanente sul Regolamento, riunita ad hoc la scorsa settimana. Ai lavori, guidati dal presidente Alberto Cerise, erano presenti i consiglieri Gianni Rigo (PD), Enrico Tibaldi (PDL), Leonardo La Torre (FA), Roberto Louvin, (Alpe) e Diego Empereur (UV). Relazionando sull'andamento della riunione, il consigliere Enrico Tibaldi ha spiegato: "Nell'occasione sono state fatte alcune riflessioni sul-

la sentenza della Corte Costituzionale: un fatto eccezionale che oltre a fare giurisprudenza apre una grande breccia e molto pericolosa. Infatti è la prima volta che dei consiglieri regionali, nel caso quelli della Sicilia, per dei pareri espressi in commissione su atti prodotti dalla giunta, vengano dichiarati co-responsabili per un danno erariale. Se questo concetto dovesse passare, si andrebbero ad equiparare le responsabilità dei consiglieri a quelli dei componenti degli organi esecutivi con tutte le conseguenze del caso e dunque una logica ridefinizione della figura stessa dei consiglieri". Sulla questione si è espresso anche il consigliere della Stella Alpina, Francesco Salzone: "Si pone ora un problema nell'ambito delle attività

IL DENARO COSTA TROPPO, ROLLANDIN CONVOCA LE BANCHE

AOSTA - Il costo del denaro è superiore a quello delle altre Regioni a Statuto speciale, motivo che ha indotto il presidente della Regione, Augusto Rollandin a convocare le banche. La decisione del gover-

natore regionale ha comportato l'incontro in programma oggi (lunedì) presso il palazzo della Regione. Nel corso della riunione in programma, il presidente e l'assessore regionale al Bilancio e Finanze, Claudio La-

voyer, vogliono capire, come hanno spiegato la scorsa settimana, "perché il tasso sugli affidi, in particolare alle imprese, è di due punti superiore a quello applicato a Bolzano". La denuncia era stata fatta venerdì scorso da Monica Pirovano, presidente di Confindustria Valle d'Aosta. Il presidente Rollandin ha quindi sottolineato che "in questi momenti tutti devono contribuire ad uscire dalla crisi e mi sembra un'assurdità che tutti gli interventi posti in essere dalla Regione vengano in parte vanificati perché in Valle il denaro costa più caro che in altre parti d'Italia".



Claudio Lavoyer